

INTERPELLANZA

Rischi incendi ingestibili e premi assicurativi esosi

Negli immobili abitativi antecedenti al 01.01.1997 su 25 edifici individuati in un test a Molino Nuovo solamente 5 proprietari hanno presentato al Municipio di Lugano una perizia di rischio residuo!

Il modello assicurativo privatistico in Ticino comporta un prelievo doppio di contributi per i proprietari di immobili rispetto al modello assicurativo monopolistico cantonale!

del 14 gennaio 2021

Il 6 gennaio 2021 un ennesimo incendio è scoppiato in un immobile a Lugano-Besso ha costretto all'evacuazione 30 inquilini. E non è il primo incendio di questo tipo a Lugano e dintorni negli ultimi anni.

Il 3 dicembre 2020 il Municipio di Lugano segnalava nel Preavviso del Municipio alla mozione n. 4076 dal titolo "Piano d'azione per garantire la sicurezza antincendio a 30'000 inquilini di Lugano" (pag. 3) quanto segue:

"Ricordiamo a tal proposito l'esito del test effettuato su un quadrilatero del Quartiere di Molino Nuovo, nell'ambito del quale, su 25 edifici individuati, solo 5 proprietari hanno dato seguito alla richiesta del Municipio di presentare una perizia di rischio residuo.

Di fronte ad una perizia che dovesse prevedere delle misure da attuare sull'edificio esaminato, non esiste ad oggi una base legale che permetta di imporre la loro attuazione su degli edifici che non siano "ad uso collettivo" quali istituti di cura, scuole, alberghi, fabbriche, empori, sale svago, ecc. (art. 41d cpv. 3 LE - Allegato 4 RLE p.to 1).

Nel caso in cui il proprietario di uno stabile residenziale o di un condominio dovesse decidere di non far fronte alle spese preventivate per la messa in opera dei provvedimenti stabiliti dalla perizia, non sussiste per l'Autorità alcuna possibilità di sostituirsi d'ufficio al proprietario inadempiente o di attuare dei provvedimenti sostitutivi quali la dichiarazione d'inabitabilità dello stabile o altre misure coercitive.

La soluzione del problema sollevato dai mozionanti deve essere trovata a livello cantonale in quanto è a tale livello che viene affrontato il tema della Polizia del fuoco in Canton Ticino. La nuova Legge sulla protezione antincendio (LPA) (...) deve essere l'ambito all'interno del quale viene stabilito come risolvere il problema dell'attuazione delle misure antincendio sugli stabili residenziali realizzati prima del 1° gennaio 1997 che non sono oggetto di interventi di riattazione o trasformazione."

Ribadiamo la nostra estrema preoccupazione, più volte espressa in atti parlamentari, per il rischio di incendi che mettono in pericolo decine di migliaia di inquilini in Ticino, i quali hanno la sfortuna di vivere in immobili costruiti prima del 1° gennaio 1997.

È una situazione grave che va affrontata al più presto per evitare disagi e morti inutili, ponendo i proprietari di immobili di fronte alle loro responsabilità.

Alla luce di quanto scritto dal Municipio di Lugano e visto il messaggio n. 7942 del 9 dicembre 2020 "Legge sulla protezione antincendio" (LPA) chiediamo al Consiglio di Stato.

1. Base legale per la perizia di rischio residuo

1.1 Concorde con il Municipio di Lugano che per i Municipi oggi non esiste nessuna base legale che può obbligare a fornire una perizia di rischio residuo i proprietari di stabili residenziali realizzati prima del 1° gennaio 1997 che non sono oggetto di interventi di riattazione o trasformazione?

1.2 La nuova LPA cambia qualcosa in proposito?

1.3 Se sì, cosa?

1.4 Se no, perché il Consiglio di Stato non ha proposto un cambiamento?

2. Possibilità di sanzionare il proprietario inadempiente

2.1 Concorda con il Municipio di Lugano che per i Municipi oggi non esiste nessuna base legale per sanzionare (ad es. con la dichiarazione di inabitabilità dello stabile e altre misure) il proprietario di uno stabile residenziale o di un condominio, che dovesse decidere di non far fronte alle spese preventivate per la messa in opera dei provvedimenti stabiliti dalla perizia?

2.2 La nuova LPA cambia qualcosa in proposito?

2.3 Se sì, cosa?

2.4 Se no, perché il Consiglio di Stato non ha proposto un cambiamento?

3. Possibilità di sostituirsi al proprietario inadempiente

3.1 Concorda con il Municipio di Lugano che per i Municipi non esiste nessuna base legale per sostituirsi d'ufficio al proprietario di uno stabile residenziale o di un condominio, che dovesse decidere di non far fronte alle spese preventivate per la messa in opera dei provvedimenti stabiliti dalla perizia?

3.2 La nuova LPA cambia qualcosa in proposito?

3.3 Se sì, cosa?

3.4 Se no, perché il Consiglio di Stato non ha proposto un cambiamento?

4. Un modello assicurativo che taglieggia i proprietari di immobili in Ticino?

4.1 Conferma che il modello assicurativo in vigore nei poveri Cantoni del Ticino, Appenzello interno, Ginevra e Vallese comporta per i proprietari di immobili un costo assicurativo esoso, doppio rispetto a quello che esiste nei Cantoni con un istituto cantonale d'assicurazione contro gli incendi che è monopolio pubblico?

4.2 Conferma il fatto che oggi i costi assicurativi a carico dei proprietari, per 1'000 franchi di somma assicurata, ammontano in media a 45 cts. per gli istituti cantonali monopolistici di assicurazione immobili, mentre ammontano a 1 fr per le assicurazioni private?

5. Un modello alternativo ignorato

5.1 Perché il Consiglio di Stato nel messaggio n. 7942 non ha considerato il modello alternativo dei Cantoni Uri, Svitto e Obvaldo, che non disponendo di un istituto cantonale di assicurazione contro gli incendi *“hanno introdotto l'obbligo di assicurare tale rischio presso un istituto riconosciuto”* (pag. 5)?

5.2 Si intende un istituto cantonale assicurativo per *“istituto riconosciuto”* o si intende anche un'assicurazione privata (frase a pag. 5 del messaggio, citata prima)?

Raoul Ghisletta
Bang - Lepori C. - Sirica